

Criteri di promozione
(approvati dal Collegio del 16/03/2010)

Premesso che, al termine di ciascun periodo valutativo, i singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/e in base a:

- un giudizio desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate;
- una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente;
- all'anno di corso frequentato e della realtà complessiva della classe;

IL COLLEGIO dei DOCENTI

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, individua i seguenti criteri:

1) Scrutini intermedi

Nei casi incerti, l'assegnazione della sufficienza o dell'insufficienza è decisa sulla base della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento e di una verifica dei bisogni formativi del singolo studente. Il Consiglio di Classe nell'assumere la decisione tiene conto anche della possibilità da parte dello studente di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti.

2) Scrutini finali (esclusi gli studenti dell'ultimo anno)

I singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/ tenendo conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dell'esito delle verifiche relative ad iniziative di recupero e sostegno;
- della possibilità di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze.

Sono ammessi alla classe successiva coloro che, a giudizio del Consiglio di Classe, vengono valutati positivamente in ciascuna disciplina.

Per coloro che presentano invece una o più insufficienze, il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità o meno da parte dello studente di raggiungere le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Nella valutazione di cui sopra il Consiglio di Classe tiene conto del profilo globale dello studente, ricorrendo, di norma, alle seguenti voci:

- numero/qualità delle insufficienze e discipline interessate;
- scostamento rispetto alla situazione di partenza;
- precedenti promozioni con iniziale "sospensione del giudizio" e permanenza di difficoltà nella/le stessa/e disciplina/e;
- diligenza, impegno, interesse, partecipazione;
- conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali.

Per evitare decisioni non omogenee e garantire l'equa trattazione di casi analoghi, le tre sottoelencate situazioni costituiscono un riferimento, in una logica di gravità crescente. Si precisa che:

- nei casi riconducibili alla prima situazione, di norma, si procede a sospensione del giudizio;
- nei casi riconducibili alla seconda situazione, soprattutto in carenza di adeguati elementi positivi di riequilibrio, è deliberabile la non ammissione alla classe successiva;
- nei casi riconducibili alla terza situazione, si procede, di norma, alla non ammissione alla classe successiva (a maggior ragione in presenza di un quadro ancora più negativo).

Prima situazione	Seconda situazione	Terza situazione
insufficienze non gravi in non più di tre discipline	tre insufficienze di cui una grave	insufficienze non gravi in numero maggiore di tre
due insufficienze di cui una grave e una non grave	due insufficienze gravi	tre insufficienze di cui due gravi
un'insufficienza gravissima	un'insufficienza non grave e una gravissima	due insufficienze di cui una grave e una gravissima
Nota a) le insufficienze non gravi corrispondono a 5/10; b) le insufficienze gravi corrispondono a 4/10; c) le insufficienze gravissime corrispondono a 3/10 (o meno).		

3) Scrutini finali – studenti dell'ultimo anno

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR 122/2009, sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono in ciascuna disciplina e nel comportamento una votazione non inferiore a 6/10.

4) Scrutini per l'integrazione dello scrutinio finale

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri:

- a) esito delle verifiche finali;
- b) scostamento effettivo rispetto allo scrutinio di giugno, inteso come reale avvicinamento all'area della sufficienza nelle discipline oggetto di debito;
- c) valutazione oggettiva dell'impegno e del comportamento rispetto al/ai debito/i assegnato/i (es.: esecuzione puntuale dei compiti assegnati);
- d) precedenti promozioni con iniziale "sospensione del giudizio" e permanenza di difficoltà nella/le stessa/e disciplina/e;
- e) conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Rodolfo Denti)